

PROPOSTA DI

REGOLAMENTO PER LA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE**Premessa**

Il Liceo Statale Carlo Porta considera la mobilità studentesca internazionale, con periodi variabili di studio all'estero fino ad un anno, un'esperienza dall'alto valore educativo e formativo che coinvolge risorse cognitive, affettive e relazionali in grado di sviluppare nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti. Tenendo conto della normativa vigente e dell'esperienza maturata in questi ultimi anni, il Collegio dei Docenti ha deciso di stabilire alcuni criteri generali per disciplinarne in modo uniforme e trasparente le modalità e le procedure.

1. Durata del soggiorno all'estero

Il periodo da trascorrere all'estero durante l'anno scolastico può durare da un mese fino e non oltre un intero anno scolastico.

Lo studente deve *garantire la frequenza* all'estero di una scuola e alla fine del soggiorno deve poter fornire alla nostra scuola una *valutazione* relativa alla partecipazione alle lezioni, ai programmi effettivamente svolti e al livello di apprendimento effettivamente raggiunto.

2. Scelta dell'ente o dell'agenzia e del paese europeo o extraeuropeo

L'organizzazione del soggiorno-studio all'estero durante l'anno scolastico può avvenire:

- tramite agenzie specializzate, molte delle quali offrono borse di studio in base al reddito ed alle prestazioni scolastiche;
- tramite bandi di concorso di enti pubblici e privati;
- tramite organizzazione personale;
- tramite scambio fra studenti di paesi diversi (contatti e conoscenze personali).

In tutti i casi, per non compromettere l'esito dell'anno scolastico, è necessario esibire, prima della partenza, la *dichiarazione di iscrizione* alla scuola estera che garantisce *l'inserimento dello studente nel piano formativo e la frequenza in una classe o in più corsi di studio*.

3. Scelta del Percorso di studio all'estero

Prima di pianificare un soggiorno-studio all'estero di qualsiasi durata, anche di un solo mese, è raccomandabile prendere contatti con il *docente coordinatore* e avvalersi del *parere del Consiglio di classe* che valuterà l'idoneità dello studente a intraprendere questa esperienza.

La scelta del paese è a discrezione dello studente; il *tipo di scuola* estera deve corrispondere il più possibile alla tipologia del proprio indirizzo di studi, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane opz. Economico Sociale; lo studente dovrà anche scegliere il *piano di studi più affine* al suo *curricolo* e il coordinatore di classe o il docente tutor dovrà informarlo sulle modalità di riammissione alla classe quinta.

4. Preparazione al Soggiorno-studio

L'anno scolastico che può essere trascorso all'estero è di norma il *quarto anno*, sconsiglia di effettuare questa esperienza durante il terzo anno. Il soggiorno deve essere, quindi, *valutato e programmato con dovuto anticipo*: se lo studente ha avuto nel precedente anno scolastico delle valutazioni *insufficienti* in una o più materie, il Consiglio

di classe deve far presente le difficoltà di recupero al suo rientro e può esprimere *parere negativo*.

Se lo studente non è promosso alla classe quarta, non può frequentare l'anno successivo all'estero.

Ad eccetto di mobilità con Intercultura, che segue una scansione standardizzata delle varie fasi della mobilità studentesca, per altre agenzie o per viaggi organizzati personalmente le tempistiche dovranno essere così scansionate

- I soggiorni devono essere effettuati esclusivamente in quarta per periodi di durata variabile (da 3 a 6 mesi)
- Per coloro che partono a gennaio della quarta è necessario comunicare alla Segreteria l'intenzione di partire entro il 30 settembre dell'anno scolastico in corso.
- Per coloro che intendono partire ad inizio anno scolastico è tassativo comunicare alla Segreteria l'intenzione di partire entro il 15 maggio dell'anno scolastico precedente la partenza.

Prima della partenza, lo studente dovrà consegnare un'ampia documentazione sull'istituto scolastico che ha scelto di frequentare e i *piani e programmi di studio* previsti, deve inoltre comunicare il *sistema di valutazione seguito dalla scuola estera* e la *durata della permanenza* in maniera che il Consiglio di classe sia in grado di conoscere e seguire il percorso di studio che sarà effettuato dall'alunno all'estero.

5. Durante il soggiorno-studio e al rientro: cosa fare

Durante il soggiorno-studio all'estero lo studente si terrà in contatto con il docente *coordinatore di classe* o con il *docente tutor* nominato dal Dirigente Scolastico per informare periodicamente il Consiglio sull'andamento degli studi e sulle conoscenze e competenze acquisite.

Lo studente, al rientro, consegnerà alla scuola la documentazione rilasciata dalla scuola estera accompagnata dalla traduzione e vidimazione del Consolato: *curricolo frequentato, contenuti delle discipline seguite, giudizio di frequenza, valutazione finale comprensiva della scala di valutazione.*

6. Soggiorno-studio con rientro entro la fine del primo trimestre o ad anno scolastico in corso.

Se la permanenza all'estero si *conclude entro un periodo breve e comunque ad anno scolastico in corso*, il Consiglio di Classe studierà strategie efficaci e appropriate (moduli aggiuntivi, sportelli, potenziamento) per compensare quanto non è stato possibile effettuare all'estero nelle singole discipline. Al termine delle attività di recupero, verranno effettuate prove scritte e/o orali per verificare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari utili al proseguimento dell'anno scolastico.

7. Soggiorno-studio di un intero anno scolastico: prova di verifica e valutazione

Se la permanenza all'estero è di un intero anno scolastico, il Consiglio di classe, basandosi sulle informazioni avute durante l'anno e sulla documentazione aggiornata presentata dallo studente sugli esiti degli studi compiuti presso la scuola all'estero, *si riunirà e procederà a un colloquio volto a verificare quanto acquisito a livello esperienziale dall'alluno.*

8. Credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di classe terrà conto anche delle valutazioni espresse dalla scuola estera, debitamente convertite nel proprio sistema valutativo.

9. 9. Soggiorno-studio nella nostra scuola per alunni provenienti dall'estero

La presenza di studenti stranieri all'interno della nostra scuola e nelle nostre classi favorisce la crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche stimolando l'interesse e la curiosità per culture diverse dalla propria.

Per gli studenti stranieri che vengono inseriti nelle nostre classi valgono generalmente le stesse regole dei nostri studenti all'estero.

Il Consiglio di classe deve essere *consapevole* che l'alunno straniero proviene da *sistemi scolastici diversi* dal nostro e deve pertanto *personalizzare* al massimo il percorso formativo calibrandolo sui suoi interessi e sulle sue abilità, nel rispetto dell'ordinamento e del piano di studi seguito dal medesimo nella scuola di provenienza.

Il coordinatore della classe in cui lo studente straniero è inserito o il docente tutor nominato dal Dirigente Scolastico *concorda* con lo studente straniero il piano delle lezioni che dovrà seguire. Si può prevedere che lo studente segua, al posto di alcune discipline, lezioni in altre classi.

Il Consiglio di classe deve essere informato fin dal momento dell'inserimento dell'alunno straniero nella classe, del *tipo di valutazione* che egli deve ottenere al termine della frequenza nella nostra scuola per il reinserimento nella sua scuola d'appartenenza.